

# Tarquinia, la carne prodotta dall'Agraria torna sulle tavole dei tarquiniesi



La carne maremmana dell'Università Agraria torna sui tavoli delle famiglie tarquiniesi. Il Presidente Alberto Riglietti: "Approvato in Giunta il progetto dell'Assessore Alessandro Sacripanti".

Oggi la Giunta dell'Università Agraria ha approvato il progetto per portare la carne maremmana dei vitelli dell'ente sui tavoli delle famiglie tarquiniesi. Soddisfazione del Presidente Alberto Riglietti sulla proposta presentata dall'Assessore Alessandro Sacripanti. "Presto sarà realizzata una filiera produttiva dove la carne pregiata dei nostri vitelli maremmani della Roccaccia arriverà fino alle famiglie tarquiniesi – riferisce il Presidente Riglietti – passando da un punto vendita convenzionato con l'ente, che sarà individuato attraverso un avviso pubblico".

"Finalmente tutti i cittadini avranno la possibilità di poter scegliere – aggiunge l'Assessore Sacripanti – e comunque l'opportunità di poter mangiare la nostra carne a km 0 che segna un traguardo importante per tutta la comunità di Tarquinia". Dall'ente ricordano che questo percorso in passato

era già stato realizzato dall'Università Agraria, tra l'altro molto ben apprezzato dai cittadini. Oggi con questa decisione torna presente nell'interesse della collettività.

Università Agraria di Tarquinia

---

## **Agraria, niente accordo sulla nomina presidente del consiglio: la minoranza diserta l'incontro**



TARQUINIA ( Viterbo) – Università agraria, salta l'accordo sulla nomina del presidente del consiglio e la minoranza diserta l'incontro. E' successo ieri (martedì) pomeriggio in seconda convocazione durante la quale si sarebbe dovuto scegliere e votare il nome del presidente del consiglio di amministrazione dell'Ente.

“Noi della lista Civici per l'Agraria insieme a Tarquinia terranostra – fa notare Giovanni Marchetti – abbiamo deciso di non presentarci al consiglio in quanto non riteniamo corretta l'imposizione del presidente Riglietti di votare un solo e unico candidato, scelto tra i componenti della maggioranza, alla carica di presidente. Non ci sembra una posizione democratica. Infatti, forte degli oltre 3mila voti acquisiti dalla minoranza, avevamo chiesto che la figura del nuovo presidente fosse scelta tra le nostre fila, ma ci è stato

risposto che ciò non era possibile”.

“Il presidente – continua – che tanto si attiene al rispetto dello statuto, si dovrebbe ricordare che al momento ricopre il ruolo di presidente e di assessore al comune di Tarquinia e che ha 180 giorni di tempo per rimuovere questa incompatibilità”.

Marchetti esprime disappunto anche sulla mancata accettazione di inserire all’ordine del giorno la programmazione della maggioranza per l’anno in corso: “Ci è stato detto che lo statuto non prevede necessariamente questo passaggio in seconda convocazione, quando da parte nostra ci sembrava legittimo essere informati sulla direzione programmatica dell’Ente”.

“All’indomani del voto dello scorso 21 aprile – conclude il consigliere – avevamo promesso un’opposizione ‘costruttiva’ e questo è quello che vogliamo fare nel rispetto delle regole, anche se al momento la posizione della maggioranza e del presidente Riglietti ci appare un po’ troppo intransigente e poco rispettosa della nostra figura. Proprio in occasione della fiera di Tarquinia lido, infatti, siamo venuti a conoscenza del fatto che l’Ente aveva organizzato una grande manifestazione con i cavalli senza metterci minimamente al corrente dell’iniziativa. Lo abbiamo scoperto come ‘semplici cittadini’ nel momento in cui siamo giunti sul posto”

---

**Agraria, martedì 30 aprile  
prima seduta del consiglio di  
amministrazione**



TARQUINIA ( Viterbo) – Martedì 30 aprile è stata convocata la prima seduta del consiglio di amministrazione dell'Università agraria per l'elezione del presidente del consiglio e l'illustrazione delle linee di indirizzo della maggioranza. Il candidato presidente della lista Civici per l'Agraria, Giovanni Marchetti, e i consiglieri Ascenzio Benedetti e Andrea Ortenzi siederanno tra i banchi della minoranza pronti a proporre alternative alle politiche dell'Ente e garantire un controllo democratico e trasparente dello stesso. A pochi giorni dal voto che ha visto la vittoria di Alberto Riglietti, sostenuto dall'attuale amministrazione comunale targata Fratelli d'Italia, Giovanni Marchetti intende ringraziare tutti i cittadini che hanno sostenuto la lista Civici per l'Agraria

“Cari tarquiniesi, vorrei ringraziare personalmente ognuno di voi per il sostegno e la preferenza che avete espresso per la nostra lista, per i nostri candidati e per la mia persona. Questo ringraziamento è doveroso da parte mia per l'affetto e la vicinanza che ci avete dimostrato in questi ultimi mesi. E' stata una campagna elettorale intensa, avevamo due schieramenti molto compatti di fronte, sostenuti, più e meno palesemente, da forze politiche importanti. La nostra lista, invece, contrariamente a quanti hanno dichiarato, non ha avuto l'appoggio di nessun partito politico, dimostrando di saper farcela da sola, questa è stata la scommessa più importante. Avevamo progetti di ristrutturazione e risanamento dell'Ente, lo faremo con convinzione e audacia tra i banchi dell'opposizione, favorendo un dialogo costruttivo tra le diverse forze politiche nella difesa dei diritti e degli interessi della comunità e dell'università. Auspichiamo che dal lavoro condiviso si possa finalmente ridare la spinta giusta all'agricoltura, un patrimonio che ci appartiene e che è parte integrante di tutta la comunità”.

---

# Agraria, Marchetti: “Valorizzazione dell’ambiente e fruizione: un progetto su Biositi e alberi monumentali”



Il candidato alla presidenza dell’Università Agraria espone un nuovo punto del suo programma. Nell’orbita degli interessi dell’università agraria non vi è solamente quello legato all’agricoltura. La nostra città gode di un patrimonio culturale, storico e paesaggistico unico nella provincia di Viterbo, dove anche il fattore ambientale e naturale rappresentano la punta di diamante nella storia millenaria di Tarquinia. Per questo motivo come gruppo Civici per l’Agraria 2024, al fine di valorizzare il territorio dell’Ente e renderlo maggiormente fruibile dalla collettività, abbiamo in programma di individuare dei siti di particolare interesse naturalistico per poi richiederne l’iscrizione nell’elenco dei geositi di interesse naturalistico della regione Lazio”.

Questo è quanto dichiara Giovanni Marchetti, candidato presidente dell’Università agraria per le prossime elezioni del 21 aprile.

” I geositi – specifica – sono ‘siti di interesse geologico’, luoghi e territori ricchi di caratteristiche geomorfologiche uniche, importanti sia da un punto di vista scientifico che storico-culturale; hanno caratteri di rarità e unicità e

restituiscono informazioni fondamentali per la conoscenza della nostra terra”.

“Per questo – continua – attraverso la consulenza dei nostri candidati esperti del territorio, puntiamo all’individuazione e alla successiva realizzazione di questi luoghi, aree in cui le persone potranno passeggiare nella natura ed al contempo osservare situazioni naturali particolarmente interessanti. I percorsi potrebbero essere fruibili sia per le scuole, per i cittadini, e ancor più per i turisti in visita nella nostra città. Allo stesso tempo contiamo di sviluppare un progetto parallelo sugli alberi monumentali. All’interno dell’università ci sono alcune piante che possono, secondo noi, entrare a far parte dell’elenco nazionale degli alberi monumentali. Una volta fatto questo passaggio i tracciati naturalistici acquisirebbero un valore superiore da un punto di vista turistico e della tutela ambientale”.

“Sarà un percorso complesso – conclude Marchetti – che, una volta realizzato, ci porterà sugli atlanti regionali, restituendo un bel lustro per l’Ente e per la città tutta”.

---

**Agraria, Marchetti: “Area campeggio, associazionismo e marketing territoriale tra le nostre priorità”**



TARQUINIA (Viterbo) - “Il patrimonio immobiliare dell’Università agraria di Tarquinia è stimato in 50 milioni di euro. Un capitale notevole la cui conservazione e valorizzazione sono entrate a pieno titolo nella nostra agenda programmatica”. A dichiararlo è Giovanni Marchetti, candidato presidente dell’università che, in vista delle elezioni del 21 aprile, espone i punti salienti del suo progetto elettorale con la lista “Civici per l’Agraria 2024”.

“Una delle priorità del nostro programma – ha riferito – sarà quella di procedere alla riqualificazione dell’area campeggio ‘Riva dei Tarquini’. Ogni cittadino sa quanto sia importante e strategico questo sito. Nel 2017 è stato dichiarato il fallimento e col tempo l’incuria e l’abbandono hanno ridotto l’intera area a un posto vuoto, sporco e desolato tanto che, ad oggi, ci sono 550mila euro di materiale da smaltire. In virtù del fatto che durante l’amministrazione Tosoni si era proceduto alla predisposizione del bando con relativo sostegno dell’ente appaltante della provincia di Viterbo, pensiamo che sia finalmente giunto il momento di procedere spediti alla rivalutazione e al rilancio di questo importante sito. Se questa area riparte avremo un polo turistico notevole, un incremento dei soggiorni, e un indiscusso beneficio per i beni limitrofi che ne verrebbero inevitabilmente rivalutati”.

“Un altro aspetto su cui puntiamo molto – continua Marchetti – riguarda il mondo dell’associazionismo. Vogliamo coinvolgere maggiormente tutte le associazioni e creare un canale diretto tra loro e l’amministrazione. Si potrebbe pensare ad una sorta di ‘sportello operativo’ come organo interlocutore che sappia anche dare consistenza e continuità ai progetti sul

territorio, magari collegando le varie manifestazioni come, ad esempio, la festa della Merca o il Divino etrusco con un unico filo conduttore per implementare la rete e il marketing territoriale”

“E’ chiaro – conclude – che in qualità di lista civica non precluderemo nessun dialogo con le amministrazioni locali, ma cercheremo di mettere in campo le nostre capacità imprenditoriali al servizio dell’università agraria, coinvolgendo tutti gli attori sociali nella fruizione del verde cittadino e di tutte le attività collaterali”.

---

## **Università Agraria: entra in squadra anche Alessia Quatrini**



La squadra dell’Università Agraria di Tarquinia si allarga ancora, con l’ingresso in Giunta di Alessia Quatrini, già assessore nella passata amministrazione. La Quatrini prenderà il posto di Alessia Selvaggini, che continuerà a lavorare ed a

dare il suo supporto come consigliere.

A spiegare questo allargamento il Presidente Tosoni: "Abbiamo tenuto che Alessia Selvaggini ricoprisse la carica di assessore nei primi mesi della nostra Amministrazione per portare una ventata di freschezza e per mettere a frutto le sue competenze, da cui sono nate varie idee attualmente in fase di studio, che porteremo avanti insieme con il consueto entusiasmo; ora sarà invece Alessia Quatrini, che già ha affrontato problemi annosi ed ancora attuali, come quelli del campeggio, del riassetto organizzativo e dei debiti, ed ha dunque maggiore esperienza in ambiti critici, ad aiutare l'Ente ad affrontare il rilancio. Seguiranno poi, nei mesi a venire, altre novità".

La Selvaggini augura buon lavoro alla nuova arrivata, con cui già da tempo era viva la collaborazione, e spiega in prima persona la strategia: "Fare un passo indietro come Assessore offre spazio ad un'altra donna ed amplia le competenze della nostra squadra. Alessia ha molti progetti ed idee, già condivisi insieme in campagna elettorale, ed ha una esperienza amministrativa che è davvero preziosa in questo momento. Aggiunge inoltre una rappresentanza importante in Giunta in ambito caccia, natura ed animali, costituendo un supporto potente per i consiglieri delegati, già attivissimi e pieni di entusiasmo. Per me il ruolo di Assessore era un impegno grande che ho svolto senza risparmiarmi, ma non nascondo che, da mamma e da lavoratrice, è stato complicato conciliare i molti incontri, impegni e riunioni con la mia sfera privata. Svolgerò comunque il mio ruolo quale consigliere, continuando a seguire la scuola, che è una delega a cui tengo molto, ed a collaborare con la Giunta e con gli altri consiglieri".

---

# Tarquinia, l'Agraria accoglie l'ideatore del crowdfunding per la Domus del Mitreo



TARQUINIA ( Viterbo) – L'Università Agraria ha accolto a Tarquinia lo studente dell'Università di Verona che ha ideato la campagna di crowdfunding per gli scavi della Domus del Mitreo. Non un semplice incontro, ma un vero tram tram tra visite ed iniziative, coordinato dal Consigliere Fabio Gagni.

Lo studente, Damiano Berlato, ha visitato Tarquinia ed il Museo Nazionale Etrusco; ha effettuato una videocall con il Vicepresidente Alessandro Sacripanti, che gli ha illustrato il Trail Degli Etruschi parlando di collaborazioni legate alla raccolta fondi in corso. Nel primo pomeriggio lo studente, assieme ai suoi accompagnatori, ha incontrato il Presidente Alberto Tosoni, con cui ha discusso i dettagli di alcune iniziative in fase di studio in vista di Settembre. Grazie al Consigliere Fabio Gagni e ad un gruppo di volontari, poi, Berlato ha fatto il giro di vari esercizi commerciali del Lido, incontrando decine e decine di tarquiniesi e di turisti, raccontando la Domus del Mitreo, gli scavi, parlando della storia della cittadina, distribuendo volantini informativi, raccogliendo feedback. Sono stati presi contatti con varie realtà aggregative del territorio, onde sviluppare progetti condivisi.

“Abbiamo tenuto a fare da ponte, fornendo a questo giovane volenteroso i riferimenti di alcuni rappresentanti degli scout e di varie associazioni, di attivisti della zona, di aziende” ha dichiarato Gagni. Per il Consigliere si è trattato di un'opera davvero interessante: “abbiamo fatto in modo che

Damiano ed i suoi accompagnatori parlassero con tante persone, ed è stato bello incontrare al Lido numerosi villeggianti che hanno scoperto con curiosità e stupore l'esistenza di una storia romana che ignoravano fosse propria di Tarquinia".

Dopo il volantaggio, la predisposizione di materiale informativo, la realizzazione di un reel per i canali social dedicati per promuovere la diffusione del progetto, la raccolta delle idee di vari cittadini, la giornata è terminata nell'ambito delle celebrazioni per San Giovanni: su invito di Gagni e Sacripanti, lo studente ha infatti preso parte all'allegria serata tra Palazzo Vipereschi e Via Garibaldi, organizzata dalla Parrocchia di San Giovanni e dall'Associazione Gli Sparatori.

L'appuntamento successivo in loco con lo studente sarà a Settembre; sono tuttavia già in programma, a partire dalla prossima settimana, varie riunioni a distanza e videocall.

---

## **L'Azienda Agraria "Nello Lupori" dell'Unitus e l'IISS "Orioli" insieme per la formazione in ambito agrario**

VITERBO – È stata recentemente ampliata la convenzione esistente tra la "Sezione del Centro Integrato di Ateneo dell'Università della Tuscia" e l'Istituto di Istruzione Superiore "F.Orioli" di Viterbo.

In virtù di questa collaborazione tutte le classi dell'indirizzo Agrario "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" dell'Istituto Orioli svolgeranno settimanalmente attività didattica, pratica e seminariale presso le strutture dell'"Azienda agraria didattica sperimentale Nello Lupori" dell'Unitus, situata a Viterbo in

loc. Riello.

L'azienda agraria "Nello Lupori" nata nel 1981 con oltre 30 ha di estensione, dotata di attrezzature e impianti di ultima generazione, rappresenta uno dei "fiori all'occhiello" della facoltà di Agraria di Viterbo: al suo interno vengono condotte ricerche e sperimentazioni di rilevanza internazionale, per formare i migliori studenti destinati a divenire brillanti ricercatori, apprezzati anche oltre i confini europei.

Tra le sue strutture vanno ricordati in particolare:

- un vivaio forestale di 5000 mq;
- 8 serre per una superficie complessiva di circa 800 m<sup>2</sup> coperti;
- una stazione meteorologica che insiste su un tappeto erboso di 1200 mq.
- 91 appezzamenti di terreno, di superficie unitaria variabile da 300 a 7.200 mq (pomario didattico) che ospitano campi didattici o prove di varia durata su colture erbacee, ortive, arboree e forestali. Il pomario didattico, il cui impianto originario data al 1986, ospita una collezione di specie e varietà di piante arboree da frutto di maggiore o minore importanza economica.

Gli studenti dell'"indirizzo Agrario" dell'Orioli potranno così usufruire di strutture e tecnologie all'avanguardia nel settore agrario e forestale, nonché dell'esperienza e supervisione di personale specializzato dell'Università, per acquisire le migliori competenze richieste dall'indirizzo prescelto.

Sono state inoltre programmate molteplici iniziative, di carattere teorico e pratico, che si svolgeranno durante tutto l'arco dell'anno e consentiranno un reciproco e proficuo

scambio tra le diverse strutture, per consentire la realizzazione di un percorso di formazione moderno, scientifico, particolarmente attento alle problematiche legate alla sostenibilità ambientale e al mondo del lavoro.

L'accordo è stato raggiunto grazie al costruttivo rapporto esistente tra il corpo docente dell'IISS Orioli, nella persona della Dirigente prof.ssa S. Pachella e il Direttore dell'"Azienda didattica-sperimentale Nello Lupori" prof. G. Colla.

---

**Rotelli (FDI): "Con il successo alle elezioni dell'Università Agraria il centro-destra dimostra compattezza e grande pragmatismo"**



ROMA- Soddisfazione per l'elezione di Alberto Tosoni alla presidenza dell'Università Agraria di Tarquinia e per l'ottimo

risultato della lista Agraria Tricolore, una delle quattro in suo sostegno.

Elezioni con ottimo risultato, dato dalla compattezza del centro-destra e civici, legati da un forte senso di responsabilità e di pragmatismo. La voglia di mettersi al servizio della comunità di Tarquinia e le giuste scelte di unità vengono premiate dagli elettori.

La vittoria alle ultime elezioni politiche del 25 settembre, si conferma anche con questo successo all'Università Agraria. Un ulteriore passo in avanti verso l'appuntamento di febbraio legato alle elezioni regionali, prossimo obiettivo.

Esprimo i miei più sentiti complimenti e faccio un grande in bocca al lupo al neo presidente Alberto Tosoni e a tutti gli eletti nel Consiglio dell'Agraria.

Mauro Rotelli

Presidente della Commissione Ambiente, Infrastrutture e Territorio della Camera dei Deputati

---

**Tosoni, Agraria: “Avviare un monitoraggio ambientale del territorio”**



Priorità del centrodestra, se saremo eletti, sarà quella di proseguire il tavolo ambientale con le Università Agrarie dei comuni limitrofi, già avviato nel 2021. Garantire al territorio un unico, grande interlocutore assicurerà una forza maggiore alle nostre istanze di tutela ambientale e di salute, che fino ad oggi sono state portate avanti solo in parte dalle Istituzioni; se infatti Tarquinia è riuscita a bloccare alcune minacce ambientali è stato in ampia parte grazie all'impegno delle associazioni ambientaliste. Pur riconoscendo il valore e l'importanza di queste realtà, da preservare ed aiutare sempre, riteniamo comunque fondamentale aumentare la potenza

in capo alle istituzioni, per l'appunto grazie alla collaborazione con le Università Agrarie dei comuni limitrofi, con le associazioni di categoria, con le università.

In tema ambientale vorremmo poi sviluppare un progetto ambizioso, ma a nostro avviso imprescindibile per

poter parlare davvero di tutela della salute: un accurato monitoraggio ambientale del territorio.

Mediante la ricerca di collaborazioni qualificate con vari soggetti, come ad esempio Arpa ed Università della Tuscia, vorremmo sfruttare le



proprietà dell'Agraria per promuovere studi sugli effetti dei sistemi inquinanti sulle produzioni agricole e sugli animali. Soltanto con dati certi, attendibili e specifici potremmo dialogare con le Istituzioni superiori con cognizione di causa, valutando seriamente strategie di miglioramento della qualità di aria ed acqua e contrastando i sistemi inquinanti in maniera inoppugnabile.

---

## **Agraria, Tosoni: “Gestione animali tra inclusione, tradizioni ed efficienza**



TARQUINIA (Viterbo)- Riceviamo e pubblichiamo: “A come Animali. Nei nostri piani per il prossimo quinquennio dell’Università Agraria non mancherà la volontà di proseguire con una gestione efficiente del patrimonio zootecnico seguendo il percorso già tracciato da Ascenzio Benedetti, che nella razionalizzazione del Centro Aziendale ha ridotto i capi adulti riuscendo tuttavia ad aumentare sensibilmente la produzione di vitelli, peraltro anche autoproducendo il fieno (senza acquistarlo, come si faceva in passato).

Sperimenteremo l'inserimento di nuove razze, sempre nel mantenimento di un degno quantitativo di capi autoctoni. Collaboreremo con associazioni locali per riproporre eventi dedicati alla rievocazione della transumanza, proponendo anche iniziative culturali a coronamento.

Saremo disponibili al massimo sostegno verso gli organizzatori della Festa di Sant'Antonio, offrendo tutto il supporto possibile, in quanto si tratta di una festa meravigliosa che, oltre al suo significato religioso, costituisce un fiore all'occhiello nel tramandare le origini e le tradizioni locali.

Proseguiremo col percorso tracciato da Alessandro Sacripanti, che con il progetto della fattoria sociale ha avvicinato i bambini speciali dell'associazione Autismo Cuori Blu agli animali ed alla ruralità. Amplieremo questo impegno creando giornate espositive, incontri con le scuole e nuove partnership con le associazioni del territorio, nell'ottica di mostrare gli animali e farli conoscere a tutti, specie ai bambini.

Nei nostri piani, dopo le varie collaborazioni avute negli anni con associazioni cinofile, c'è inoltre l'obiettivo di individuare un'area dove poter realizzare, in partnership con una o più associazioni, una zona dedicata all'addestramento dei cani per la caccia ai cinghiali.

Organizzeremo mostre dedicate ai cani e promuoveremo le passeggiate e le gite a cavallo nelle proprietà dell'Ente e non solo, mediante collaborazioni tra guide turistiche, associazioni e privati".

Alberto Tosoni

---

# Agraria, Tosoni: “Continueremo ad occuparci della tutela del territorio”



TARQUINIA (Viterbo)- Riceviamo e pubblichiamo: “T come territorio. Il nostro percorso all’Università Agraria è stato caratterizzato dalla difesa del territorio, anche per ambiti non tipicamente di interesse del nostro Ente.

Il nostro impegno per garantire le adeguate manutenzioni ai fiumi Mignone e Marta ha dato i risultati sperati, assicurando più cura e sicurezza. E’ stato un percorso possibile solo grazie ad un’unità straordinaria di intenti con la Regione Lazio, la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, il Consorzio di Bonifica, gli agricoltori di Tarquinia, il Presidente della Commissione Agricoltura e Ambiente Valerio Novelli e molti altri. Le adeguate manutenzioni sono fondamentali per prevenire allagamenti e problematiche affini, e continueremo a far sì che siano una costante, perchè il nostro territorio le merita e non può farne a meno. Ma non siamo ancora soddisfatti: il comparto agricolo ha vari problemi ed è nostra determinazione affrontarli, assieme alle realtà associative competenti, che aiuteremo attivamente.

Ad esempio, continueremo ad attenzionare alla Regione l’annoso problema dei danni causati dalle nutrie all’agricoltura, insistendo perchè si mettano allo studio soluzioni

sostenibili. Promuoveremo lo sviluppo su terreni dell'Ente, ove possibile, di aree di captazione dell'acqua per ridurre i danni derivanti dalla siccità, tema già aperto con varie richieste di attenzione sulla carenza di acqua inviate alla Regione.

Stiamo lavorando per la realizzazione di un contratto di fiume, abbiamo sostenuto la creazione del Biodistretto della Maremma Etrusca e dei Monti della Tolfa (che, tengo a specificarlo, è nato dall'idea e dalla determinazione di un gruppo di "illuminati" imprenditori privati) ed abbiamo dato avvio ad un dialogo con tutte le Università Agrarie della zona per creare un unico, forte interlocutore per le problematiche ambientali.

Proseguiremo nel sostegno del progetto europeo Lenses, che mira a fornire gli strumenti per migliorare la distribuzione e l'utilizzo della risorsa idrica, ad aumentare la sicurezza alimentare, preservando gli ecosistemi e aiutando l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Continueremo inoltre a sostenere le iniziative per scongiurare la creazione in zona del Deposito Nazionale di Rifiuti Radioattivi.

---

## **Corso di Agraria all'ISS Cardarelli**



“Un gesto gentile è come un giorno di primavera”, recita un

proverbio slavo tradizionale. Chi ha ricevuto una gentilezza, sa esattamente di cosa si parla. E sa come ci si sente: rigenerati, vivi, pieni di energia e pronti a riversare sugli altri la stessa cortesia, che, come onde concentriche attorno a un sassolino lanciato nell'acqua, coinvolge sempre più persone.

La primavera produce effetti simili: l'aria frizzante, i colori dei fiori, le infinite sfumature di verde infondono calore e ottimismo in tutti coloro che si prendono il tempo per guardarsi intorno e registrare i cambiamenti. È significativo che proprio una cultura che conosce inverni rigidi e lunghi dia valore e metta in correlazione la gioia della primavera tanto attesa con un gesto gentile. Entrambi, infatti, riscaldano il cuore.

Per gli studenti del corso Agrario dell'Istituto "Vincenzo Cardarelli" di Tarquinia questo proverbio ha preso letteralmente vita. Basta entrare nella grande serra climatizzata per trovarsi circondati dalla bellezza di 260



piantine fiorite di Gerani e Nuova Guinea. Ciò si deve ad un gesto di gentilezza e cura, quelle dei giovani studenti e delle giovani studentesse che hanno travasato e annaffiato i vasi per settimane.

"I ragazzi e le ragazze hanno lavorato sodo a questo progetto e sono stati ricompensati in bellezza", afferma il prof. Graziano Mazzapicchio, referente dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. "Tutto il loro impegno, però, sarebbe stato vano se alla base non ci fosse stato un atto di gentilezza e generosità. Le piantine, infatti, sono un dono del vivaio Albani e Ruggieri di Civitavecchia. Hanno creduto in noi e ciò ha generato quel circolo virtuoso che solo un segno gentile può innescare".

"Entrare nella nostra serra in questi giorni" aggiunge il Dirigente Scolastico Laura Piroli, "dà sollievo agli occhi e allo spirito. All'uscita ci si sente fiduciosi e ottimisti e

si torna a credere che nel mondo, oggi particolarmente frenetico e individualista, esista ancora una dimensione fatta di cura, di altruismo e gentilezza. Sono grata che il vivaio Albani e Ruggieri ci abbia aiutato a insegnare questa lezione ai nostri studenti e alle nostre studentesse”.

Le piantine sono in bella vista sui banchi della serra e la riempiono di splendore. Vitali e luminose, sono il segno vivente che la gentilezza è davvero come un giorno di primavera.

---

## **Completato il restauro del centro direzionale dell'azienda agraria dell'Unitus**



VITERBO-

Si è conclusa la ristrutturazione del casale del centro direzionale dell'Azienda Agraria dell'Università della Tuscia di circa 200 metri quadrati attrezzati e destinati a varie attività. La riqualificazione anche esterna del centro completa gli interventi già effettuati internamente con la

ristrutturazione dell'aula didattica e l'allestimento di un sistema per videoconferenze.

“E' un passo importante verso l'intera riqualificazione delle strutture interne all'Azienda Agraria- ha specificato il direttore professor Giuseppe Colla- molte delle quali hanno già avuto interventi di riguardo. L'attività che svolgiamo all'interno di questa particolare struttura universitaria è rivolta alla ricerca e alla didattica. Ma in questa struttura non si fa solo questo ma si svolgono anche attività di interazione con soggetti pubblici e privati finalizzate a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio. Ad esempio è in corso una collaborazione con il Tribunale di Viterbo per attività di formazione rivolta a detenuti e percettori di reddito d cittadinanza”.” La ristrutturazione del centro direzionale dell'azienda Agraria dell'UNITUS- ha specificato il rettore Stefano Ubertini- significa anche un riconoscimento dell'interesse che ha l'Ateneo verso questa realtà che da anni svolge un importante ruolo non solo per gli studenti ma anche per la collettività finalizzato anche allo sviluppo economico-sociale. L'Azienda Agraria dell'Università della Tuscia rappresenta ormai da tempo anche un sicuro punto di riferimento nel settore agro-alimentare italiano”. “Il completamento della ristrutturazione- ha evidenziato Alvaro Marucci pro-rettore dell'UNITUS che ha seguito e programmato i lavori- è un primo step al quale seguiranno altri importanti interventi. E' in programma nei prossimi mesi infatti un più ampio e generale restauro di altri casali interni all'azienda da destinare a laboratori e uffici.

---

# Tarquinia, università Agraria in audizione alla Regione Lazio per gli usi civici



TARQUINIA (Viterbo) – L'Università Agraria di Tarquinia in collegamento oggi con la Regione Lazio (Commissione Agricoltura ed Ambiente) per la consultazione sulla proposta di legge "Disposizioni in materia di beni collettivi".

A spiegarlo Alberto Tosoni, Vicepresidente dell'Ente di Via Garibaldi, che ne ha dato notizia sui suoi canali social: "Per semplificare al massimo, parleremo della nuova legge che la Regione vuole promulgare per regolamentare complessivamente la materia dei beni collettivi.

Visto che il tema sono i beni della collettività dei cittadini, dunque quelli che da noi gestisce l'Università Agraria, ho tenuto a chiedere che fosse ascoltata la nostra voce, perchè è interesse di tutti noi che la prossima legge in materia possa davvero essere a tutela e beneficio di agricoltura e cittadini. E perchè Tarquinia non può nè deve più permettersi di subire passivamente nessuna scelta".

L'Università Agraria ha già preparato un documento di proposte, ma comunque chiederà in audizione più tempo: il Vicepresidente Tosoni ha commentato infatti che "meno di 48 ore per proporre osservazioni ad una proposta di legge così importante sono decisamente poche. Teniamo a discuterne approfonditamente con il Presidente Sergio Borzacchi,

l'Assessore Alessandro Sacripanti ed il Consigliere Fabio Nardi".

---

## **Istituto "Cardarelli" sezione Agraria, concluse le operazioni di trebbiatura della prova nazionale di frumento duro in biologico**



TARQUINIA ( Viterbo) – Si sono concluse le operazioni di trebbiatura della prova nazionale in biologico di frumento duro allestita presso il campo sperimentale della sezione di Agraria. La prova fa parte della rete di confronto varietale che ogni anno viene allestita presso strutture tecniche in tutta Italia per testare le varietà in commercio e analizzarne la risposta specifica in diversi areali.

Il confronto, commenta il Dott. Agr. Odoardo Basili, responsabile per l'Istituto della prova, tende ad analizzare le caratteristiche biometriche e qualitative di una serie di varietà che possono essere più interessanti nell'ambito

dell'agricoltura biologica con caratteristiche ad esempio di maggiore accestimento, maggiore capacità di competere con le infestanti, maggiore rusticità, tutte caratteristiche molto importanti insieme all'aspetto qualitativo del prodotto finale per questa scelta dell'agricoltore. La prova è consistita nel raffronto in blocchi randomizzati di 26 varietà in parcelle ripetute dove vengono analizzate le caratteristiche di vigoria, emergenza, accestimento, resistenza alle malattie fungine, capacità produttive e qualitative principali per la pastificazione. E' il frutto della collaborazione tra l'Unità di Ricerca per la Valorizzazione Qualitativa dei Cereali (CRA-QCE), l'Arsial e la nostra sezione di Agraria.

I risultati vengono puntualmente pubblicati nelle riviste specializzate del settore come ad esempio l'Informatore Agrario e Terra e Vita prima delle semine dei cereali onde consentire agli agricoltori scelte oculate dei materiali presenti in commercio che rispettino le caratteristiche ambientali dove verranno prodotte.

La conclusione della prova verrà poi pubblicata e messa a disposizione anche sul sito istituzionale del Cardarelli.

“Ringrazio sentitamente – commenta la Dirigente Dott.ssa Piroli – gli enti che hanno collaborato per l'allestimento della prova, in particolare il Dott. Mauro Fornara, responsabile per CRA-QCE dell'organizzazione degli allestimenti dei diversi campi sperimentali, il Dott. Roberto Mariotti responsabile dei centri sperimentali di Arsial.”

Tale collaborazione e sinergia – continua Laura Piroli – sta consentendo ai nostri studenti di avvicinarsi ad attività di ricerca e di approfondimento professionale di alto livello. La possibilità di entrare in contatto con docenti universitari, ricercatori, partecipare a progetti di ampio respiro e fortemente collegati con il mondo agricolo reale e le sue problematiche non fanno che favorire motivazioni e professionalità necessarie alla nuova figura di perito agrario

che il mercato del lavoro richiede.

La nostra Sezione, conclude Laura Piroli vuole essere sempre di più un soggetto calato nella realtà agricola e portare il proprio contributo alla crescita e allo sviluppo di questo importante settore produttivo.

---

## **Università Agraria: presto un tavolo tecnico per il monitoraggio ambientale**



TARQUINIA (Viterbo) – Prosegue l'interessamento da parte dell'Università Agraria di Tarquinia per l'area di Spinicci. La discarica abusiva nata per colpa di alcuni ignoti attorno al punto di conferimento del luogo è stata infatti rimossa, riconsegnando l'area alla civiltà. L'Assessore Alessandro Sacripanti ha tenuto a ribadire il ringraziamento alla ditta Lanzi ed ai dipendenti per il lavoro di pulizia effettuato, ed ha sottolineato come proseguano i controlli in loco. "Avevamo segnalato i rifiuti sulla strada e con il Vicepresidente Alberto Tosoni siamo stati sul posto per ringraziare gli operatori" ha dichiarato Sacripanti, che ha aggiunto:

“Cerchiamo di mantenere pulito il nostro territorio e con l’arrivo della stagione estiva facciamo attenzione a non accendere fuochi in zone boschive”.

L’Assessore Sacripanti con l’occasione ha anche annunciato di aver già predisposto un tavolo tecnico che si svolgerà nei prossimi giorni all’Università Agraria di Tarquinia per il monitoraggio ambientale ed antincendio. Continua dunque l’opera di monitoraggio, sensibilizzazione e tutela in tema ambientale dell’Ente di Via Garibaldi che, seppur limitato nelle azioni dai debiti ereditati, non perde occasione per esaltare quale prioritaria la difesa del territorio.

---

## **L’Agraria di Civitavecchia dal Prefetto di Roma: occasione per far conoscere una realtà viva e qualificante”**

CIVITAVECCHIA (Roma)- L’Università Agraria di Civitavecchia sarà ricevuta dal Prefetto di Roma il prossimo 24 maggio. Questo a seguito della “segnalazione” che ha motivato il Prefetto a rivolgersi ai vertici dell’Università Agraria per invitarli ad indire le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Invito che non è pervenuto tardivo in quanto le elezioni erano già state indette.

Diversi i profili di cui abbiamo dovuto tenere conto, tra i quali un attento bilanciamento di esigenze contrapposte: le cautele dovute alla crisi pandemica, il completamento di tutte

le procedure di trasformazione dell'ente da soggetto pubblico a privato, avviata nel 2019, successivamente alla modifica dello statuto per adeguamento alla legge 168/2017, la necessità di un nuovo regolamento elettorale e tutte quelle procedure di allineamento e normalizzazione atte a garantire ai futuri amministratori una puntuale e organizzata gestione delle risorse umane, strumentali, economiche e dei beni collettivi.

L'incontro sarà anche l'occasione per illustrare al Prefetto di Roma le numerose iniziative che l'Università Agraria di Civitavecchia ha intrapreso in questo periodo per garantire in maniera sostanziale, egualitaria e non clientelare, i diritti della collettività nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento amministrativo nella gestione dei beni collettivi, dando al contempo evidenza di una serie di anomalie che, rilevate, sono state corrette ed in alcuni casi perseguite.